

Bloccato dalla Mobile con 19 pillole di ecstasy

È stato trovato in possesso di 19 pasticche di ecstasy e, per questo, Davide Ciruolo, 20 anni da compiere il prossimo 28 febbraio, è stato arrestato, in flagranza di reato, dagli agenti della Mobile.

I particolari del servizio, che si è concluso nella giornata di giovedì, sono stati chiariti ieri mattina, in conferenza stampa, dai vicequestori Giuseppe Anzalone e Marina D'Anna che hanno posto l'attenzione sulla particolarità del servizio che ha consentito, cosa rara per la città, il recupero di pasticche di ecstasy. Droga, questa, il cui rinvenimento avviene, per lo più, nei fine settimana e in prossimità dei locali notturni della riviera.

Da qualche tempo - è stato ribadito ieri dagli investigatori - all'attenzione degli uomini dell'antidroga della Mobile c'era la zona di via Palermo alta dove, in più occasioni, era stato notato il sospetto andirivieni di tossicodipendenti. Così i poliziotti, fatti i dovuti controlli e avuta certezza dell'attività illecita, hanno deciso di vederci chiaro sapendo che, proprio in quella zona, lo spaccio delle sostanze stupefacenti è, da sempre, un'attività più che fiorente. Così, organizzati i servizi (anche con l'ausilio di agenti in borghese e auto "civetta") si è dato via ad un'attività capillare che ha previsto il controllo di ogni stradina della zona ventiquattr'ore su ventiquattro.

Giovedì scorso gli agenti hanno notato Ciruolo (personaggio da loro conosciuto) in compagnia di un giovane. Il diciannovenne, resosi conto di un probabile controllo, ha subito tentato di far perdere le tracce ma è stato inseguito e, dopo breve, bloccato. Una perquisizione ha consentito il recupero, in una delle tasche del pantalone, di una bustina con dentro le 19 pasticche di ecstasy. La sostanza, sottoposta all'esame del Narcotest (indispensabile per capire la purezza della sostanza), ha dato esito positivo. Nulla è stato invece trovato a casa.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS